



Bollettino difesa Nocciolo n°6 del 04 giugno 2018



EMERGENZA CIMICE ASIATICA

È stato osservato l'inizio dell'attività di insediamento della cimice asiatica nelle aree di bordo di alcuni nocciolati.

In questo periodo, nel quale l'insetto risulta meno numeroso e costituito da una popolazione, quella che ha svernato, più sensibile ai trattamenti, è opportuno e vantaggioso intervenire con prodotti a base di **LAMBDA-CIALOTRINA**, **esclusivamente su tutti i bordi degli appezzamenti**, ovvero una fascia di circa 10 metri (3 file), a partire dalla fila più esterna (trattando entrambi i lati del filare).

I trattamenti dovranno essere eseguiti, il prima possibile, **INDIPENDENTEMENTE** dal numero delle catture, ma in funzione della presenza dell'insetto.

NON DOVRANNO essere coinvolte le zone perimetrali esterne ai nocciolati (boschi, rive spontanee, appezzamenti incolti, etc.) poiché, oltre a non essere consentito, si correrebbe il rischio di danneggiare eventuali popolazioni di insetti utili al controllo naturale della cimice.

Si raccomanda di rispettare la dose a ettolitro indicata in etichetta e garantire la miglior copertura possibile di queste aree perimetrali.

È fondamentale lo sfalcio delle fioriture spontanee sottostanti alle piante per evitare danni ad api e insetti pronubi.

Rimane attuale il compito di procedere settimanalmente con i frappe: tutto ciò che cadrà dalla pianta sul telo posto sotto ad essa, dovrà essere conservato in un sacchetto di plastica ermetico (bollettino n°5) e consegnato ai tecnici per il controllo.